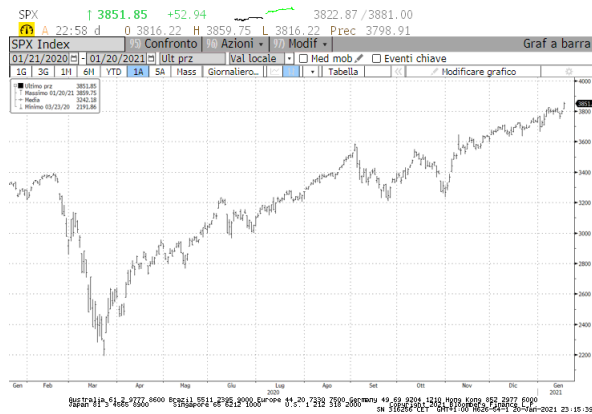




Sotto i riflettori

Indice S&P500: andamento



Fonte: Bloomberg

I temi del giorno

- **Joe Biden da ieri è il nuovo presidente del Stati Uniti**
- **Oggi la riunione della Bce, attesi tassi invariati dopo le nuove misure di dicembre: da monitorare eventuali indicazioni nella conferenza stampa**
- **Torna l'appetito per il rischio, listini azionari ai nuovi massimi, record storico per Wall Street**

L'analisi dei mercati

- Joe Biden è ufficialmente il nuovo presidente degli Stati Uniti dopo la cerimonia di insediamento ed il giuramento di ieri in cui ha dichiarato di volersi impegnare a promuovere l'unità del Paese. Si guarda con ottimismo alle prospettive sia in termini di relazioni internazionali che di nuove misure per contrastare la pandemia con un piano di stimoli fiscali di 1.900 miliardi di dollari che dovrebbe prevedere tra l'altro pagamenti diretti alle persone fisiche e maggiori aiuti alle imprese di piccole dimensioni. Torna l'appetito per il rischio ed i listini azionari riprendono la strada del rialzo. Chiusure positive generalizzate per i principali indici internazionali con nuovi massimi storici sulla scia dell'andamento dei titoli tecnologici: i listini europei hanno terminato in rialzo fino ad un punto percentuale mentre a Wall Street lo S&P500 ha chiuso sopra i 3.850 punti ed il Nasdaq Composite a ridosso di quota 13.500. Stamattina in Asia l'indice indiano Sensex ha superato per la prima volta quota 50mila, il Nikkei ha rinnovato i massimi dal 1990 e l'indice Hang Seng è al test di quota 30mila. Nell'Area euro oggi l'appuntamento centrale è dato dalla riunione della Bce, la prima dell'anno e che segue quella di dicembre dove sono state prese le nuove misure ancora più espansive di politica monetaria (aumento ed estensione del Pepp e nuovi Tltro): attesi tassi stabili con il mercato che guarda ad eventuali indicazioni della presidente Lagarde alla luce delle restrizioni in atto in diversi Paesi e dei dati dell'inflazione che a dicembre si conferma sotto lo zero (-0,3% a/a). In Italia il Governo superato lo scoglio della fiducia al Senato è impegnato nel tentativo di allargare la maggioranza per consentire una governabilità in un contesto economico e sanitario complesso: lo spread Btp/Bund stamattina scambia a 114 con il rendimento del Btp benchmark a 10 anni che scambia allo 0,60%. Stabile il petrolio con il Wti che scambia a 53 dollari al barile sui livelli di circa un anno fa. Poco variato anche il cross Eur/Usd che oscilla poco sopra 1,21.

Market movers

- Europa: oggi la riunione della Bce.
- Stati Uniti: oggi le richieste settimanali di sussidi di disoccupazione.

Mercati Finanziari



Tassi

- Rendimenti che continuano in movimento laterale dopo i rialzi dei giorni scorsi: negli Stati Uniti il Treasury decennale è tornato sotto l'1,10% mentre in Europa in attesa della riunione della Bce il Bund scambia poco sopra il -0,50%. Nell'Area euro i dati dell'inflazione e le restrizioni in atto favoriscono gli emittenti e le scadenze con maggior rendimento: le curve restano poco inclinate. Il differenziale 10-2 anni sul Bund è inferiore ai 20bp. Lo spread Btp/Bund tratta a 114bp mentre il Bonos/Bund si porta a 61bp. Lo Schatz a 2 anni rende il -0,71%, il Bund decennale il -0,53%; negli Usa il biennale scambia al 0,13%, il decennale al 1,08%.
- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,559% della scadenza ad un mese e il -0,506% di quella ad un anno. Poco variati i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3 mesi: il contratto giugno 2022 tratta a -0,55%, il dicembre 2022 a -0,53%, il giugno 2023 scambia al -0,50%.

Azionario

- Gli indici azionari riprendono la strada del rialzo sulla scia delle aspettative di nuove misure di stimolo fiscali negli Stati Uniti e di positive indicazioni delle società con la pubblicazione delle trimestrali. A guidare i rialzi il comparto tecnologico con l'indice Nasdaq100 che ieri è salito di oltre il 2,0% ed insieme allo S&P500 hanno fatto registrare la miglior performance nel giorno dell'insediamento del nuovo presidente. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 3.624 punti (+0,80%), il Dax ha chiuso a 13.921 punti (+0,77%), il FtseMib ha concluso a 22.650 punti (+0,93%); a Wall Street il Dow Jones ha chiuso a 31.188 punti (+0,83%), lo S&P500 a 3.851 punti (+1,39%) ed il Nasdaq Composite a 13.457 punti (+1,97%). La Borsa di Tokio ha chiuso in rialzo con l'indice Nikkei a 28.756 punti (+0,82%).

Materie prime

- Stabili le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 175 punti. In lieve rialzo il prezzo del petrolio che resta sui livelli dello scorso febbraio con il Wti che scambia a 53,0 al barile mentre il Brent tratta a 55,80 dollari.

Mercati Valutari

Dollaro

- Poche novità sul mercato dei cambi con il cross Eur/Usd che continua a scambiare intorno a 1,21. Il mercato guarda alle decisioni di Biden per capire le prospettive di politica economica e le dinamiche dei tassi e degli stimoli fiscali. Il cross Eur/JPY si è riportato sotto 126 in calo dai 127,50 degli ultimi giorni.

Macroeconomia

Area euro

- I prezzi al consumo finali di dicembre nell'Area euro sono rimasti invariati rispetto alle stime preliminari con una variazione annua del -0,3% con il dato "core" a +0,2%.

Grafici & Calendario

Rendimento del Bund a 10 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

Indice del dollaro Dxy: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario del 21 gennaio

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Italia	10:00	Vendite industriali	nov.	% m/m	2,2
Italia	10:00	Vendite industriali	nov.	% a/a	-1,7
Italia	10:00	Ordini industriali	nov.	% m/m	3,0
Italia	10:00	Ordini industriali	nov.	% a/a	1,2
Area euro	13:45	Bce annuncio tasso repo		0,00	0,00
Area euro	13:45	Bce annuncio tasso deposito		-0,50	-0,50
Area euro	13:45	Bce annuncio tasso prestito		0,25	0,25
Stati Uniti	14:30	Nuove richieste sussidi alla disoccupazione	gen.16	1000	935,0
Stati Uniti	14:30	Richieste continue	gen.9	1000	5300,0
Stati Uniti	14:30	Nuove costruzioni abitative	dic.	1000	1560,0
Stati Uniti	14:30	Nuove costruzioni abitative	dic.	% m/m	0,8
Stati Uniti	14:30	Permessi edilizi	dic.	1000	1608,0
Stati Uniti	14:30	Permessi edilizi	dic.	% m/m	-1,7
Stati Uniti	14:30	Philadelphia Fed	gen.	indice	11,8
Area euro	16:00	Fiducia al consumo	gen.	indice	-15,0

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

Euribor			Irs			Valute		
1 settim	-0,571	-0,007	1 anno	-0,533	-0,001	EurUsd	1,2117	0,0011
1 mese	-0,559	0,002	2 anni	-0,527	-0,001	EurJpy	125,4500	0,1000
3 mesi	-0,543	0,005	3 anni	-0,509	-0,001	EurGbp	0,8844	-0,0022
6 mesi	-0,532	-0,004	4 anni	-0,480	0,000	EurChf	1,0771	0,0001
12 mesi	-0,506	-0,004	5 anni	-0,445	0,000	EurCad	1,5307	0,0012
			6 anni	-0,406	-0,001	EurAud	1,5628	0,0001
Commodity			7 anni	-0,362	-0,001	EurNok	10,2633	-0,0190
Wti	53,02	-0,29	8 anni	-0,317	-0,001	EurPln	4,5326	-0,0018
Brent	55,81	-0,27	9 anni	-0,269	-0,001	EurRub	88,9871	0,0280
Oro	1873,50	3,30	10 anni	-0,223	-0,002	EurCny	7,8343	0,0096
Argento	25,93	0,16	15 anni	-0,026	0,000	EurInr	88,4200	-0,1355
Rame	365,70	1,55	20 anni	0,065	0,001	EurKwd	0,3670	0,0004
Caffè	125,20	-1,95	30 anni	0,054	-0,001	EurZar	18,0198	-0,0259
Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	0,606	-0,013	Btp/Bund	1,140	-0,008	dic-21	-0,560	0,000
Bund	-0,534	-0,005	Btp/Bonos	0,534	-0,010	dic-22	-0,535	-0,005
Treasury	1,075	-0,005	Bonos/Bund	0,606	0,002	dic-23	-0,465	0,000

Fonte: Bloomberg

Valori alle 9:20, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente; Euribor fixing del giorno precedente

Le parole per capire l'economia e la finanza

Tasso di riferimento Bce

- Il 1° gennaio 1999, data di avvio dell'euro, il Tasso Ufficiale di Sconto (TUS) è stato sostituito dal Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR, o tasso Bce), come valore appunto di riferimento per la conduzione della politica monetaria. Il tasso di riferimento si riferisce alle operazioni di pronti contro termine di finanziamento (da qui il frequente utilizzo del termine *repo*) attraverso cui con cadenza settimanale la Banca centrale concede prestiti al sistema bancario. Esso costituisce un punto di riferimento del mercato finanziario in quanto sulla sua base vengono determinati il tasso d'interesse applicato dalle banche ai propri clienti ed il tasso interbancario (tasso che si applica ai prestiti fra le banche).

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.